



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N°13 DI BOLOGNA**  
Via dell'Angelo Custode 1/3 - 40141 BOLOGNA  
Tel.051/471998 - fax 051/478227  
e.mail PEO: [boic85700e@istruzione.it](mailto:boic85700e@istruzione.it)  
e.mail PEC: [boic85700e@pec.istruzione.it](mailto:boic85700e@pec.istruzione.it)  
Sito: [www.ic13bo.edu.it](http://www.ic13bo.edu.it)  
C.F. 91201430377



Circ. n. 77

Bologna, 24/10/2022

**Ai Docenti  
e p.c. Ai genitori  
Ai Genitori  
A tutti gli Stakeholders  
Sul sito: in Circolari online**

**Oggetto: DSA\_Disturbi Specifici di Apprendimento\_ Legge 8 ottobre 2010, n. 170\_Materiali di confronto e discussione.**

Come è noto, la **Legge 8 ottobre 2010, n. 170** riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia, quali disturbi specifici di apprendimento, denominati "DSA". Il diritto allo studio degli alunni con DSA è garantito mediante molteplici iniziative, promosse dal MIUR, ora Ministero dell'Istruzione e del Merito, e attraverso la realizzazione di percorsi individualizzati nell'ambito scolastico.

Attraverso il **Piano Didattico Personalizzato (PdP)**, documento di programmazione, la scuola definisce gli interventi che intende mettere in atto nei confronti degli alunni con esigenze didattiche particolari, ma non riconducibili alla disabilità (in caso di disabilità, come è noto, il documento di programmazione si chiama **PEI, Piano Didattico Individualizzato**, ben diverso per contenuti e modalità di definizione).

Per gli alunni con DSA, Disturbi Specifici di Apprendimento, un documento di programmazione personalizzato (il PDP, appunto) è **di fatto obbligatorio**; contenuti minimi sono indicati nelle Linee Guida del MIUR del 2011, come pure i tempi massimi di definizione (entro il primo quadrimestre scolastico).

**La scuola può elaborare un documento di programmazione di questo tipo, cioè un PdP per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali qualora lo ritenga necessario.**

Per gli alunni con DSA, il Consiglio di Classe predispone il Piano Didattico Personalizzato, nelle forme ritenute più idonee e nei tempi che non superino il primo quadrimestre scolastico, articolato per le discipline coinvolte nel disturbo, che dovrà contenere:

1. Dati anagrafici
2. Tipologia del disturbo
3. Attività didattiche individualizzate
4. Attività didattiche personalizzate

5. Strumenti compensativi
6. Misure dispensative
7. Forme di verifica e valutazione personalizzata.

Si allegano:

- **Legge 8 ottobre 2010, n. 170;**
- **LINEE GUIDA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI E DEGLI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO, ALLEGATE AL DECRETO MINISTERIALE 12 LUGLIO 2011;**
- **Bozza Modello Piano Didattico Personalizzato per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA).**

Cordiali saluti.

La Dirigente scolastica  
Prof.ssa Serafina Patrizia Scerra